

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2021, n. 12-3923

D.P.R. 383/1994. D.P.R. 616/1977, articolo 81. Favorevole volonta' all'intesa per la realizzazione dell'opera denominata "Autostrada A5 Quincinetto - Aosta. Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in Comune di Quincinetto (TO) localita' Chiappetti".

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

il D.P.R. 383/1994 disciplina i procedimenti di localizzazione delle opere pubbliche, che non siano in contrasto con le indicazioni dei programmi di lavori pubblici, da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale e delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti;

l'articolo 81 del D.P.R. 616/1977 disciplina, per le opere di competenza statale, i procedimenti di realizzazione dell'intesa con le Regioni interessate, che devono sentire preventivamente gli enti locali nel cui territorio sono previsti gli interventi.

Preso atto che:

con nota prot. 1105/DT del 21.05.2021 la SAV Società Autostrade Valdostane S.p.A. ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica dell'opera denominata "Autostrada A5 Quincinetto - Aosta. Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in comune di Quincinetto (TO) località Chiappetti";

in data 07.06.2021 la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, con nota prot. n. 10070, ha delegato il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria all'espletamento della procedura di localizzazione in argomento;

in data 09.07.2021 il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con nota prot. n. 6689, acquisito al protocollo della Regione Piemonte al n. 32236 in pari data, al fine di ottenere su tale progetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assenti, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione ha indetto la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità "asincrona", ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 14 bis della legge 241/1990, con le modalità indicate dall'articolo 13 della decreto legge 76/2020 (convertito dalla legge 120/2020), sulla base del quale il termine perentorio per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, pari a sessanta giorni, è stato fissato nel giorno 07.09.2021; con la medesima nota di cui sopra, il Provveditorato ha altresì reso disponibile l'accesso telematico alla copia degli elaborati progettuali.

Dato atto che la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Difesa del Suolo, competente per materia ai sensi della D.G.R. 32-6514 del 14 ottobre 2013:

ha convocato una riunione tecnica interna, tenutasi in data 03/08/2021, propedeutica all'espressione del parere regionale da trasmettere al Provveditorato entro il giorno 07.09.2021, estesa a tutti i settori della Direzione interessati dall'intervento, nonché al settore Polizia mineraria, cave e miniere della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, stante la previsione progettuale di approvvigionamento dei materiali necessari alla realizzazione delle opere presso cave di inerti e di pietrame, potenzialmente ubicate sia in Valle d'Aosta, sia in Piemonte;

ha acquisito l'assenso alla realizzazione delle suddette opere dal Comune di Quincinetto, che con nota prot. n. 2468 del 03.09.2021 (agli atti della Direzione stessa con protocollo regionale n. 41000 del 06.09.2021), ne ha dichiarato la conformità agli strumenti urbanistici vigenti ed operanti sul

proprio territorio, così come attestato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 02.09.2021, allegata alla citata nota, nella quale sono state altresì formulate delle osservazioni sul progetto presentato, specificando che le medesime non inficiano l'assenso dato; sulla base delle risultanze dell'incontro tecnico tenutosi in data 03.08.2021 e dei successivi approfondimenti istruttori, effettuati anche tramite i contributi dei propri Settori, ha inviato al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con nota prot. n. 41418 del 07.09.2021, la comunicazione circa la sussistenza dei presupposti per l'espressione favorevole con prescrizioni al perfezionamento dell'Intesa Stato - Regione, anticipando le osservazioni formulate dai settori regionali interpellati sul progetto presentato e attestando la compatibilità dell'intervento con il PAI e il PGRA; ha individuato in capo al comune di Quincinetto la competenza relativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge regionale 32/2008.

Dato atto, pertanto, che, come da nota prot. n. 41418 del 07.09.2021 inviata al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, dalla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, sussistono i presupposti per manifestare, ai sensi del D.P.R. 383/1994, la favorevole volontà all'intesa in ordine alla realizzazione nel Comune di Quincinetto del progetto relativo all'intervento "Autostrada A5 Quincinetto - Aosta. Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in comune di Quincinetto (TO) località Chiappetti", a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e raccomandazioni riportate nell'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, preso atto che, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 383/1994, da quanto attestato dal Comune di Quincinetto, il suddetto progetto è conforme agli strumenti urbanistici generali vigenti e adottati dal medesimo Comune di Quincinetto.

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" ed, in particolare, l'articolo 81 relativo alle opere di interesse statale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm. e ii. e la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge n. 537/1993, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale" e ss.mm. e ii.;
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112.

Attestato che la presente deliberazione della Giunta regionale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di manifestare, ai sensi del D.P.R. 383/1994, favorevole volontà all'intesa in ordine alla realizzazione nel Comune di Quincinetto del progetto relativo all'intervento "Autostrada A5 Quincinetto - Aosta. Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in comune di Quincinetto (TO) località Chiappetti", dato atto della nota prot. n. 41418 del 07.09.2021 inviata al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, dalla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, a condizione che vengano rispettate le

prescrizioni e raccomandazioni riportate nell'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, e preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 02.09.2021 con cui il Comune di Quincinetto ha attestato la conformità delle opere in progetto ai propri strumenti urbanistici generali vigenti;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'invio della copia della presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria e al Proponente SAV Società Autostrade Valdostane S.p.A.;
- di individuare il Vice Direttore della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Ing. Gabriella Giunta, quale rappresentante della Regione Piemonte nel procedimento per l'Intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. 383/1994;
- di dare atto che la presente deliberazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato

Prescrizioni e raccomandazioni condizionanti la volontà di intesa, ai sensi del DPR 383/1994, per la realizzazione dell'opera denominata "Autostrada A5 Quincinetto - Aosta. Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in comune di Quincinetto (TO) località Chiappetti"

Le seguenti prescrizioni/raccomandazioni scaturiscono dalle risultanze dell'incontro tecnico convocato in data 03.08.2021 dal Settore Difesa del suolo della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (competente per materia ai sensi della DGR 32-6514 del 14 ottobre 2013) e dai successivi approfondimenti istruttori, tenuto conto dei contributi tecnici pervenuti dai seguenti settori:

- Settore Difesa del Suolo;
- Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino;
- Settore Sismico;
- Settore Geologico;
- Settore Protezione Civile;
- Settore Investimenti trasporti e infrastrutture;

- 1) Nel ribadire la compatibilità dell'intervento con le previsioni del PAI e del PGRA, relativamente al fatto che dal punto di vista altimetrico, i tiranti idrici sul piano stradale di Via Chiappetti, al verificarsi di un evento di piena avente TR200 anni nel ramo golenale della Dora Baltea, risultano per un tratto sensibilmente superiori a quelli di stato attuale, si chiede di darne evidenza in progetto, tramite l'indicazione dei livelli idrici stato attuale e di progetto per TR=20 e TR=200 nelle tavole delle sezioni trasversali e di integrare le verifiche idrauliche anche per i tempi di ritorno 50 e 100 anni, quale base conoscitiva per l'aggiornamento della pianificazione di protezione civile, rimandando al successivo punto 5) per i relativi aspetti di dettaglio.
- 2) Per quanto riguarda la prevenzione del rischio sismico, si coglie l'occasione per segnalare, a titolo collaborativo, che in sede di progettazione esecutiva delle opere deve essere valutata, tra le altre cose, la sicurezza del sito nei confronti della liquefazione, come previsto ai sensi del Cap. 7.11.3.4 delle NTC, anche se i dati sul sottosuolo al momento resi disponibili sembrano indicare la presenza diffusa di terreni grossolani. A tal proposito si precisa che, in base ai criteri specificati al Cap. 7.11.3.4.2 delle NTC, deve essere preventivamente verificato se ricorrano le circostanze in base alle quali la verifica a liquefazione può essere omessa. Si segnala, inoltre, che le ulteriori indagini geotecniche già previste per la fase esecutiva, qualora il quadro di conoscenze ai fini delle valutazioni in questione risultasse insufficiente o incerto, devono essere indirizzate e programmate anche per la determinazione dei parametri necessari per la verifica delle condizioni di esclusione sopra richiamate, ovvero per le verifiche previste al Cap. 7.11.3.4.3 delle NTC. Si richiama ancora che, secondo quanto disposto al Cap. 7.11.3.4.1. delle NTC, nel caso in cui il terreno risultasse suscettibile di liquefazione, sarà necessario valutare se gli effetti conseguenti appaiono tali da influire sulle condizioni di stabilità dei manufatti ed eventualmente procedere ad interventi di consolidamento del terreno e/o trasferire il carico a strati di terreno non suscettibili di liquefazione. Per quanto riguarda l'utilizzo delle

previgenti norme tecniche (NTC 2008), si richiamano le disposizioni stabilite dall'art. 2, Ambito di applicazione e disposizioni, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 17 gennaio 2018. Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni». Si fa presente, infine, che l'Ente gestore dell'intervento, ove l'opera fosse dichiarata strategica dallo stesso, è tenuto al deposito del progetto esecutivo secondo la vigente normativa sismica.

- 3) Relativamente agli aspetti forestali, la società concessionaria proponente dovrà procedere, prima dell'inizio dei lavori, ad effettuare la compensazione prevista al comma 4 dell'art 19 della L.r. n° 4/2009 nelle forme e con le modalità previste dalla D.G.R. n° 4-3018 in data 26/03/2021 "L.r. n° 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione. Modifica dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017"; prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata altresì la dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto notorio prevista al § 2 dell'Allegato 1 della richiamata Deliberazione.
- 4) Per quanto riguarda la necessità di acquisire concessioni demaniali, prima dell'inizio dei lavori, la società concessionaria dovrà presentare istanza al Settore Tecnico Regionale-Area Metropolitana di Torino per il rilascio di concessione demaniale relativamente alle due opere di scarico nel ramo secondario della Dora Baltea, di competenza di AIPo (Autorità idraulica sui corsi d'acqua in esame, Dora Baltea e suo ramo golenale in sponda sinistra) ex R.D. 523/1904.
- 5) Per quanto attiene gli aspetti di protezione civile:
 - in ordine alle simulazioni idrauliche correlate agli interventi di sistemazione, fatte salve le osservazioni riportate al punto 1), nonché il parere dell'Autorità idraulica competente, resta in ogni caso evidente che l'area di intervento risulta, ai sensi del PGRA e relative mappature di dettaglio, soggetta a probabilità di alluvioni "media" (Rif. Tr 100/200 anni) e che il conseguente scenario di pericolosità (Rif. "M") implichi, quali elementi lineari e puntuali a rischio, l'autostrada A5 (Rif. "R4", Rischio molto elevato) e la parallela viabilità comunale (Rif. "R3", Rischio elevato). Mentre in relazione alla prima risulta ad oggi vigente anche quanto disposto dal "Piano Speditivo Frana Comune Quincinetto (TO); Loc. Chiappetti – Terzo aggiornamento, Dicembre 2020", nulla è invece previsto in relazione alla Strada Comunale Chiappetti, la cui quota risulterebbe dalle simulazioni interessabile dal passaggio della piena per TR=200 anni. Tale situazione andrebbe considerata, ai fini del necessario aggiornamento degli attuali Scenari di Rischio – e conseguenti Procedure di Emergenza correlate – di cui al Piano Comunale di Protezione Civile, specificatamente in ordine alle effettive aree di pericolosità su scala comunale in relazione alla vulnerabilità e all'esposizione reale e potenziale. La Carta del Rischio del vigente PGRA evidenzia, altresì, la presenza vicinale all'area di intervento di agglomerati urbani soggetti a rischio "R3" (Rischio elevato) ed "R2" (Rischio medio), il cui potenziale interessamento (nonché quello di altri bersagli) va preventivamente analizzato e tenuto debitamente in conto nell'ambito degli scenari di rischio del predetto Piano Comunale di Protezione Civile, con conseguente e connessa informazione dei fruitori e, più in generale, della popolazione interessabile, per meglio prevedere/commisurare le più adeguate misure procedurali a salvaguardia e tutela della pubblica incolumità;
 - in ordine al fatto che il contenimento del rischio avverrà attraverso misure gestionali di evacuazione del cantiere in relazione a:

→ spostamento dei massi, rilevato direttamente dal Centro Studi dell'Università di Firenze;

→ condizioni metereologiche, desunte dalle previsioni metereologiche e dalle relative allerte meteo diramate dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, Settori Protezione Civile;

si rimanda alla necessità di riferirsi non solo alle Fasi e relative soglie di innesco così come regolamentate dal vigente "Piano Speditivo Frana Comune Quincinetto (TO); Loc. Chiappetti – Terzo aggiornamento, Dicembre 2020" (Rif. Bollettini di Allerta Meteoidrologica, Velocità monitorate degli spostamenti), quanto anche a quelle proprie dell'imminente "Piano Speditivo Viabilità del Nodo Idraulico di Ivrea – Edizione I, Settembre 2021" (Rif. Bollettini di Allerta Meteoidrologica, Bollettini di Previsione Piene, Tabelle Dati Idrometrici, Monitoraggio punti di criticità sul territorio), attualmente predisposto in bozza e al vaglio dei soggetti interessati;

- in ordine all'analisi e valutazione dei rischi si evidenzia la necessità di correlare le fasi operative dei Piani di Sicurezza interni, ai livelli di allerta richiamati dai Documenti previsionali sottesi (Rif. Bollettini di Allerta meteoidrologica, Bollettini di Vigilanza Meteorologica, Bollettini di previsione piene, ecc.) e dal Piano Comunale di Protezione Civile vigente, nonché l'importanza di prevederne la pronta e contestuale informativa circa l'attivazione in essere all'Autorità Sindacale o al Centro Operativo di coordinamento Comunale, qualora attivato;
- in ultimo ma con valenza a carattere generale, stante quanto stabilito ai sensi del comma 3 dell'articolo 18 del "Codice della Protezione Civile" (D.Lgs n.1 del 2 Gennaio 2018), in virtù del quale "i Piani ed i Programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio e la pianificazione urbanistica e territoriale devono essere coordinati con i Piani di Protezione Civile, al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti", si rimanda ad opportune valutazioni da parte dell'Autorità di Protezione Civile Comunale – responsabile, ai sensi dell'at. 6 del Codice , del recepimento degli indirizzi nazionali di protezione civile – per una verifica della effettiva coerenza tra la pianificazione urbanistica e territoriale e quella di protezione civile effettivamente vigenti sul territorio di competenza.

6) A mero titolo collaborativo si evidenzia inoltre che sarebbe opportuno:

- valutare attentamente le deformazioni indotte sul corpo autostradale per effetto dell'impatto dei massi sulla difesa in progetto, che si pone in continuità con l'infrastruttura viaria, specie laddove non risultano presenti precedenti murature di confinamento del rilevato A5, ovvero, laddove non è prevista, a livello progettuale, la formazione di cordoli su micropali;
- valutare attentamente l'efficacia del rilevato paramassi presso il megablocco laddove composto da sole gabbionate, ciò tenendo conto del suo sviluppo in altezza, che non pare secondario (si suggerisce comunque di prevedere reti paramassi ad alto assorbimento in fregio al nastro autostradale per evitare che eventuali gabbioni smossi a seguito dell'impatto possano interessare anche solo marginalmente il piano viario);
- valutare la fattibilità di un ampliamento della sezione d'alveo del ramo golenale di Dora nei tratti in cui il progetto ne prevede restringimenti, al fine di mantenere una sezione di deflusso sostanzialmente costante, operando tale ampliamento lato viabilità comunale, la cui dismissione nei tratti corrispondenti potrà trovare compensazione in una opportuna viabilità alternativa da concordare con il comune di Quincinetto, con la scrivente Regione Piemonte e con la Regione Valle d'Aosta.